

De Franco Renata

# Femminicidio

Rainflowergallery

De Franco Renata

Enciclopedia delle  
Problematiche Sociali  
in 12 volumi

# Femminicidio

Rainflowergallery

Editrice Rainflowergallery  
Laino Borgo (Cosenza) Italy  
[www.rainflowergallery.com](http://www.rainflowergallery.com)

© Copyright Rainflowergallery  
Gennaio 2016

## Indice Generale

Il femminicidio in Italia e nel mondo.....	4
Tavola n.1 - Femminicidio.....	5
Tavola n.2 - Messico. Ciudad Juarez. Chihuahua. Centinaia di donne uccise.....	6
Tavola n.3 - Italia. Femminicidio: il mostro è in casa.....	7
Tavola n.4 - Guatemala. Il femminicidio “taciuto”.....	8
Tavola n.5 - Islam. Donne sottoposte alla sharia.....	9
Tavola n.6 - Bangladesh. Pakistan. Donne sfregiate per crimini d'onore.....	10
Tavola n.7 - La strage delle madri.....	11
Tavola n.8 - Donne sterili per forza.....	12
Tavola n.9 - Nepal. Donne arruolate a forza.....	13
Tavola n.10 - Donne nelle carceri afgane.....	14
Tavola n.11 - Sparizioni e sparizioni forzate di donne.....	15
Tavola n.12 - Donne e bambine sottoposte all'infibulazione.....	16
Tavola n.13 - Donne che muoiono di parto.....	17
Tavola n.14 - Donne nei campi profughi.....	18
Tavola n.15 - Tibet. Tortura per le donne.....	19
Tavola n.16 - Donne in Africa vittime delle pratiche tribali.....	20
Tavola n.17 - Donne “giraffa”.....	21
Tavola n.18 - Donne disonorate e punite con la morte.....	22
Tavola n.19 - Afghanistan. Donne e bambine spose nelle case degli orrori.....	23
Tavola n.20 - Arabia Saudita. Prigione a cielo aperto per le donne.....	24

## Il femminicidio in Italia e nel mondo

In Italia la violenza domestica sta sfociando in un crescente numero di uccisioni di donne, oltre 100 ogni anno. Nel 2012 sono stati commessi anche 47 tentati omicidi che, fortunatamente non hanno portato alla morte della donna. Il 60% dei delitti avviene nel contesto di una relazione tra vittima e autore, e nel 25% dei casi le donne uccise stavano per porre fine alla relazione con il loro partner, oppure l'avevano già fatto.

I femminicidi sono più frequenti nelle regioni dove le donne vivono situazioni di maggior autonomia e indipendenza economica, e le donne sono meno propense ad accettare di subire violenza e disparità nella relazione con il loro partner, ed esse sono maggiormente a rischio di finire vittime della violenza maschile. Le donne sono vittime di stalker e dei loro carnefici. La violenza contro le donne è diffusa e non è in diminuzione. Sono migliaia le donne che subiscono la “violenza di genere”, cioè la violenza contro donne e bambine.

## Tavola n.1 - Femminicidio

Questo tipo di violenza è rimasta nell'ombra ed è "invisibile", e gli uomini la usano per rafforzare il potere nei confronti delle donne. La violenza contro donne e bambine è ritenuta una violazione fondamentale dei diritti umani, con gravi conseguenze sociali sulla salute fisica e psichica delle donne e dei minori.

Le violenze sulle donne vengono subite in silenzio e nella solitudine in cui vengono condannate: è la strage delle donne.



*Femminicidio*

## **Tavola n.2 - Messico. Ciudad Juarez. Chihuahua. Centinaia di donne uccise.**

A Ciudad Juarez e Chihuahua, in Messico, ha origina questa orrenda tragedia, dove centinaia di donne sono state torturate e uccise ed altre 600 sono scomparse. Nei quartieri delle città vengono scoperti 2 cadaveri al mese, sono i corpi di donne, adolescenti e bambine, martoriate e sfigurate. Le donne cadono vittime dei “spree murders”, dall’inglese “assassini per divertimento”. La loro età va dai 10 ai 27 anni. I corpi delle donne e le bambine non riconoscibili sono sepolti in una fossa comune, nessuno osa riconoscerli per timore di ritorsioni.



*Messico. Ciudad Juarez. Chihuahua. Centinaia di donne uccise*

### **Tavola n.3 - Italia. Femminicidio: il mostro è in casa.**

In Italia non esiste una legge che difende i diritti delle donne, poiché la nostra è una società patriarcale e il femminicidio viene ravvisato come un semplice raptus, oppure come omicidio passionale.



*Italia. Femminicidio: il mostro è in casa*



## Tavola n.4 - Guatemala. Il femminicidio “taciuto”.

Il femminicidio è un delitto frequente soprattutto negli stati latino-americani, negli stati caraibici, nei Paesi dell’Est Europa e nel Sud Est asiatico. Il femminicidio con morti violente è presente in Salvador, in Venezuela, in Giamaica, in Guatemala, in Messico, in Honduras, in Colombia, in Bolivia, in Belize, in Ecuador, in Brasile, nella Repubblica Dominicana e nelle Bahamas. Le donne vengono aggredite in zone pubbliche, in un clima di indifferenza e di impunità anche in Sud Africa, Russia, Azerbaijan, Lituania, Bielorussia, Lettonia, Kazakistan, Moldavia, Kirghizistan, Ucraina ed Estonia.

In alcuni stati come l’Iran, la Cina, gli Stati Uniti d’America, l’Arabia Saudita, l’India, il Giappone, in Nigeria, anche la donna è sottoposta alla pena di morte, per impiccagione, per lapidazione, per iniezione letale e per esecuzione capitale.

Durante i 36 anni di conflitto, nella guerra interna tra il governo e la guerriglia, più di 100 mila donne hanno subito violenze. Il Guatemala continua ad essere un territorio ostile per una donna, con centinaia di donne uccise ogni anno. I dati delle violenze e delle torture superano qualsiasi altro Paese, anche la stessa Ciudad Juarez. Lo stupro, la mutilazione, la schiavitù sessuale, il feticidio (l’uccisione di feti), sono stati i mezzi per distruggere la donna, e annientare il popolo maya. Tutto ciò ha naturalizzato una cultura dell’impunità contro le donne, e solo alcune hanno la possibilità di ottenere giustizia. Le morti violente riguardano il femminicidio, la “pulizia sociale”, e anche l’assassinio di bambini. A tutt’oggi in Guatemala, le donne restano vittime di sequestri, torture, violenze sessuali e sparizioni forzate. Nel decennio 1980, la repressione contro la guerriglia fu spietata e l’esercito venne addestrato per torturare, uccidere e distruggere. Centinaia di villaggi vennero rasi al suolo, la popolazione indigena massacrata e gettata in fosse comuni.



*Guatemala. Il femminicidio “taciuto”*

## Tavola n.5 - Islam. Donne sottoposte alla sharià.

In molti Paesi come l'Arabia Saudita, lo Yemen, l'Afghanistan, l'Iran, il Bangladesh, il Pakistan e la Nigeria viene attuata la pratica feroce della lapidazione, la morte legale emessa dalle "sentenze tribali" dei tribunali, dove la pena di morte è stata introdotta dai regimi fondamentalisti. La "sharià" è una pratica dove il corpo della donna viene devastato dalle pietre e la sentenza viene eseguita in pubblico.



*Islam. Donne sottoposte alla sharià*

## **Tavola n.6 - Bangladesh. Pakistan. Donne sfregiate per crimini d'onore.**

In molti stati di religione islamica, donne e ragazze di ogni età vengono aggredite e sono vittime dei “crimini d'onore”. A volte le vittime dei crimini d'onore vengono torturate, e in altri casi vengono sfregiate in modo permanente al volto e questa orribile e vergognosa abitudine si sta diffondendo nei Paesi latino- americani e nei Paesi del Sud Est asiatico dove sono migliaia le donne sottoposte a questa barbarie. I loro volti vengono deturpati e questa pratica viene usata anche per punire le donne che hanno offeso l'onore familiare.



*Bangladesh. Pakistan. Donne sfregiate per crimini d'onore*

## Tavola n.7 - La strage delle madri.

Le violenze contro le donne vengono commesse nell'ex Jugoslavia, in Ruanda, in Indonesia, in Liberia, in Cecenia, in Darfur, e in Colombia dove vengono torturate, mutilate e uccise dai gruppi armati. Sono molte le violenze commesse contro le donne e il corpo della donna è considerato un trofeo.

Nei distretti produttivi del Messico e del Centro America, le maquilas, considerate zone franche dello sfruttamento selvaggio, le operaie che si ribellano vanno incontro a rapimenti, torture, violenze, e anche alla morte.

Le donne vengono sottoposte alla sterilizzazione e all'aborto forzato in Perù, in Cina, in India. Nello stato della Slovacchia, questa pratica viene effettuata sulle donne Rom e anche sulle donne povere.

In Cina è brutale e violenta l'applicazione della politica del figlio unico, il più grande crimine contro l'umanità. Centinaia di donne si suicidano dopo aver perso i loro figli: è la strage delle madri.



*La strage delle madri*

## Tavola n.8 - Donne sterili per forza.

In Cina e in India le donne vengono costrette a praticare l'infanticidio femminile e alcune di esse sono decedute a causa degli aborti clandestini.

Le donne subiscono abusi in Nepal, dove vengono arruolate a forza per sostituire il marito morto in guerra. Soprattutto in Afghanistan, i diritti delle donne vengono calpestati e il loro disagio sociale è peggiorato anche dal punto di vista della sicurezza nei luoghi pubblici e nelle strade. Le spose forzate vengono imprigionate per essersi opposte alle leggi tribali.



*Donne sterili per forza*

## Tavola n.9 - Nepal. Donne arruolate a forza.

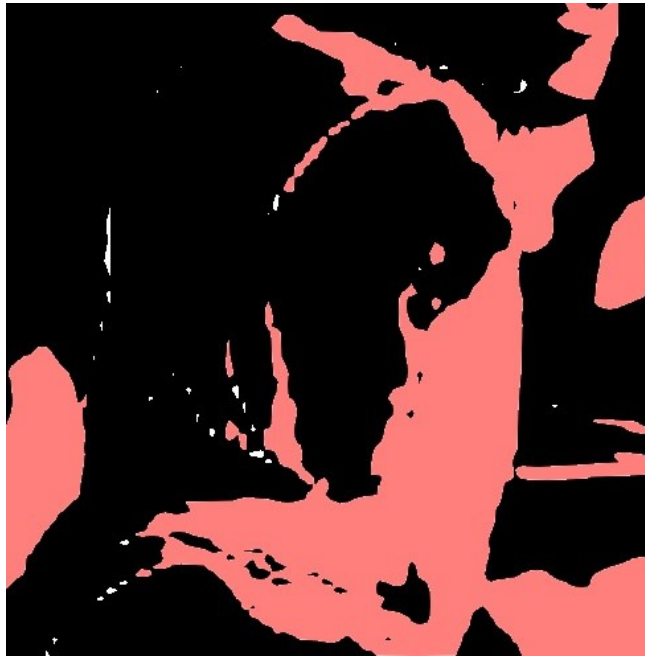
Nel carcere di Kabul è presente il reparto delle “immolate” che si danno fuoco per ribellarsi alle violenze domestiche. Le donne che hanno finito di scontare la pena in carcere, vi rimangono a vita, se nessun parente di sesso maschile, garantisce per la loro liberazione. Anche i figli condividono con le madri il dramma della prigionia. In alcuni casi, le donne prigioniere diventano oggetto di sfruttamento sessuale nelle carceri e nei centri di detenzione.



*Nepal. Donne arruolate a forza*

## Tavola n.10 - Donne nelle carceri afghane.

Nel carcere di Kabul è presente il reparto delle “immolate” che si danno fuoco per ribellarsi alle violenze domestiche. Le donne che hanno finito di scontare la pena in carcere, vi rimangono a vita, se nessun parente di sesso maschile, garantisce per la loro liberazione. Anche i figli condividono con le madri il dramma della prigionia. In alcuni casi, le donne prigioniere diventano oggetto di sfruttamento sessuale nelle carceri e nei centri di detenzione.



*Donne nelle carceri afghane.*

## **Tavola n.11 - Sparizioni e sparizioni forzate di donne.**

In tutto il mondo, sono oltre 100 milioni le donne scomparse, oppure eliminate. Il Sud Est asiatico e la Cina detengono il primato di sparizioni e sparizioni forzate. Sono tanti i motivi quando scompare una donna: discriminazioni, segregazioni, omicidi, aborto selettivo, rapimenti, vittime del delitto d'onore, presunta infedeltà e l'omicidio per dote inadeguata (Dowry Death).



*Sparizioni e sparizioni forzate di donne.*



## **Tavola n.12 - Donne e bambine sottoposte all'infibulazione.**

Nei Paesi dove vi sono situazioni di conflitto, di arretratezza economica, sociale e culturale, le donne sono le più esposte e le più minacciate. E quando si organizzano per far valere i loro diritti vengono perseguitate, minacciate, ed in alcuni casi anche uccise.

Le donne sono vittime di pregiudizi atavici, che le danneggiano e le ostacolano in molte situazioni. In Africa e in Afghanistan, le donne e le bambine vivono situazioni drammatiche di emarginazione, discriminazione, disagio sociale e vengono sottoposte alla tortura dell'infibulazione. In Africa e in Asia le donne e le bambine vengono discriminate in famiglia e per loro è il primo ostacolo all'istruzione. Nel continente asiatico invece l'ostacolo maggiore è l'appartenenza a caste emarginate.



*Donne e bambine sottoposte all'infibulazione*

## Tavola n.13 - Donne che muoiono di parto.

Circa 500 mila donne muoiono di parto ogni anno per le complicazioni da gravidanza e per il parto, soprattutto in Afghanistan è presente un'alta percentuale di 145 bambini nati morti su mille nati vivi.

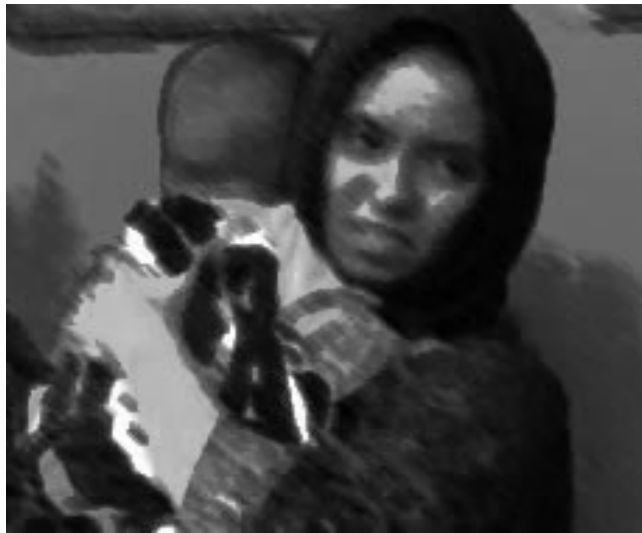


*Donne che muoiono di parto.*

## **Tavola n.14 - Donne nei campi profughi.**

Le donne e le bambine sono vittime dimenticate delle guerre, vittime della pulizia etnica, di brutali stupri di massa e sottoposte a torture. In molti stati sono diverse le pratiche criminali che vengono perpetrate sulle donne. Esse vengono ammazzate, sottoposte alla sparizione forzata e alla detenzione illegale, incarcerate, torturate, usate da scudo vivente, obbligate anche al lavoro forzato. Anche le bambine vengono sottoposte a orribili sevizie, a diverse forme di torture, e a mutilazioni fisiche.

Nei campi profughi le condizioni di vita delle donne e dei bambini è da crisi umanitaria, poiché scarseggia il cibo. Le donne profughe sono vittime delle violenze più estreme e terribili, e dividono con i loro figli la condizione drammatica e tragica dei campi profughi.



*Donne nei campi profughi*

## Tavola n.15 - Tibet. Tortura per le donne.

In Tibet le donne che si ribellano all'oppressore cinese sono sottoposte a brutali torture e maltrattamenti e subiscono anche la sterilizzazione forzata. Nelle prigioni tibetane sono in carcere molte donne, senza aver commesso alcun reato. Alle donne prigioniere vengono uccisi i figli appena partoriti. La dittatura cinese sta attuando un vero e proprio genocidio sul popolo tibetano.



*Tibet. Tortura per le donne*

## **Tavola n.16 - Donne in Africa vittime delle pratiche tribali.**

Le donne in Africa sono vittime delle pratiche tribali e della stregoneria che lacera le città e i villaggi e 15 donne sono state arse vive. Le donne africane sono discriminate nelle disposizioni in materia di eredità e i riti tribali, della vedovanza, delle mutilazioni sessuali, dei matrimoni forzati e della poligamia. Le donne in Africa, spesso, vivono in condizioni disumane e nella disparità sociale. Le donne africane camminano chilometri, per trovare l'acqua, lavorare nei campi, e devono sovente spostarsi per salvarsi dai pericoli nelle zone dei conflitti armati.



*Donne in Africa vittime delle pratiche tribali*

## Tavola n.17 - Donne “giraffa”

Le donne “giraffa” del Sud Est asiatico portano i caratteristici anelli al collo e aumentano con il passare degli anni. Anche alle bambine vengono messi questi anelli. Sono donne che vivono una vita d’inferno e se il marito vuole abbandonare la moglie, la conduce nella foresta, e le toglie gli anelli condannandola a morte certa.



*Donne “giraffa”*

## **Tavola n.18 - Donne disonorate e punite con la morte.**

In Turchia, in Kurdistan, in Pakistan, in Palestina e anche nei Paesi occidentali le donne vittime del delitto d'onore vengono punite e condannate a morte dai loro stessi familiari. Anche i loro figli subiscono la stessa sorte. L'arretratezza culturale e la società patriarcale sono la causa di donne assassinate. Migliaia di donne curde vengono uccise all'interno delle mura domestiche e agli assassini vengono comminate pene irrisorie.



*Donne disonorate e punite con la morte.*

## **Tavola n.19 - Afghanistan. Donne e bambine sposate nelle case degli orrori.**

In Afghanistan e in Bangladesh le donne e le spose bambine vengono brutalizzate dai loro mariti padroni. Anche se riescono a fuggire, esse vengono riconsegnate alle famiglie torturatrici e ai loro aguzzini. In Afghanistan è stato legalizzato lo stupro in famiglia e le spose bambine, a volte di 8/10 anni subiscono maltrattamenti di ogni genere, vengono sottoposte anche a torture, e costrette a prostituirsi. A volte, i mariti delle spose bambine sono di molti anni più vecchi di loro. Ignoranza, povertà, miseria, la mancanza di iscrizione all'anagrafe è un connubio esplosivo e le bambine vengono condannate a un lento genocidio.

In Afghanistan le donne sono trattate alla stregua del bestiame, e se si rivolgono alle autorità, spesso subiscono ulteriori abusi, stupri, molestie prima di essere restituite alle famiglie e vengono abbandonate a sé stesse.

Le donne sono considerate merce di scambio e il delitto d'onore è una prassi consolidata. L'antico tribalismo vieta alle donne di uscire di casa e di cercare un lavoro.



*Afghanistan. Donne e bambine sposate nelle case degli orrori.*



## **Tavola n.20 - Arabia Saudita. Prigione a cielo aperto per le donne.**

L'Arabia Saudita è una prigione a cielo aperto per le donne. La legge Mahram trasforma in prigioniere le donne, dalla nascita alla morte. Se una donna viene condannata non può lasciare la cella anche se ha espiato la pena, i suoi guardiani si rifiutano di darle la libertà. Le donne non possono guidare l'auto e non possono parlare in pubblico con persone sconosciute, con un uomo diverso dal congiunto, e possono essere condannate a morte. Le Corti Islamiche possono imporre le punizioni corporali, la fustigazione e la pena di morte



*Arabia Saudita. Prigione a cielo aperto per le donne.*



Rainflowergallery